



Decreto Dirigenziale n. 70 del 26/06/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO DI "TAGLIO DI UN BOSCO CEDUO CASTANILE VALLEMARINA FG. 4 P.LLE 5, 7, 10, 13, 14 - NEL COMUNE DI SESSA AURUNCA (CE)" - PROPOSTO DAL SIG. BARTOLI GUIDO - CUP 6908.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con D.G.R.C. n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza"*;
- d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*;
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss.mm.ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15/11/2013 sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 827989 del 03.12.2013, il Sig. Batoli Guido - residente in Conca della Campania CE) alla Via Loc. La Pescara, CAP 81044 - ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto di *"Taglio di un bosco ceduo castanile Vallemarina Fg. 4 p.lle 5, 7, 10, 13, 14 - nel Comune di Sessa Aurunca (CE)"*;
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al gruppo costituito dalla dott.ssa Agnese Rinaldi, dalla dott.ssa Anna Cunti e dal dott. Michele Magliocca, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011 e ss.mm.ii;

RILEVATO

- a. che il progetto in parola è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 14.04.2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo – di esprimere parere favorevole di Valutazione d'Incidenza Appropriata, raccomandando il rispetto delle misure di mitigazione già individuate nello studio di incidenza e di quanto indicato nel parere del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Caserta, e prescrivendo inoltre di:
- a.1 rispettare il periodo di divieto di taglio boschivo (non oltre il 31 marzo), ai fini della tutela della fauna nel periodo riproduttivo.
 - a.2 rispettare le vigenti Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale, in particolare per quanto concerne le operazioni di allestimento, sgombero ed esbosco dei prodotti residui del taglio boschivo.
 - a.3 far precedere l'apertura del cantiere da una accurata indagine e rilievo dello stato dei luoghi in modo da poter adottare gli accorgimenti opportuni, per limitare l'impatto sull'area anche con riferimento alla presenza del terreno di cova dei nidi di *Caprimulgus europaeus* (succiacapre o caprimulgo europeo).
 - a.4 Mantenere intatti i cespugli creati dai rami fertili dell'edera per conservare l'habitat della *Callimorpha quadripunctaria*, laddove presente.
 - a.5 Rilasciare nell'area interessata dal taglio gli individui arborei caratterizzati da cavità nonché morti o deperienti, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per talune componenti faunistiche (piciformi, rapaci, insetti), nonché per molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite, ecc.) di vitale importanza per alcune componenti faunistiche (chiroteri, coleotteri, picidi, ecc.).
 - a.6 Salvaguardare dagli interventi di taglio le piante di querce spontanee e limitrofe all'area di taglio ed appartenenti alla vegetazione potenziale naturale dell'areale al fine di ostacolare la diffusione del Cinipide galligeno del castagno (*Dryocosmus Kuriphilus*) favorendo lo sviluppo dei parassitoidi naturali.
- b. che l'esito della Commissione VIA/VAS/VI del 14.04.2014 è stato comunicato al proponente Sig. Batoli Guido con nota prot. regionale n. 335142 del 15.05.2014;
- c. che il Sig. Batoli Guido ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 22.11.2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali – Autorità Ambientale della Direzione Generale 52 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R.C. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R.C. n. 439/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo costituito dalla dott.ssa Agnese Rinaldi, dalla dott.ssa Anna Cunti e dal dott. Michele Magliocca, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011 e ss.mm.ii.,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 14.04.2014, per il progetto di “Taglio di un bosco ceduo castanile Vallemarina Fg. 4 p.lle 5, 7, 10, 13, 14 - nel Comune di Sessa Aurunca (CE)”, proposto dal Sig. Batoli Guido residente in Conca della Campania CE) alla Via Loc. La Pescara, CAP 81044, raccomandando il rispetto delle misure di mitigazione già individuate nello studio di incidenza e di quanto indicato nel parere del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Caserta, e prescrivendo inoltre di:
 - 1.1 rispettare il periodo di divieto di taglio boschivo (non oltre il 31 marzo), ai fini della tutela della fauna nel periodo riproduttivo.
 - 1.2 rispettare le vigenti Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale, in particolare per quanto concerne le operazioni di allestimento, sgombero ed esbosco dei prodotti residui del taglio boschivo.
 - 1.3 far precedere l'apertura del cantiere da una accurata indagine e rilievo dello stato dei luoghi in modo da poter adottare gli accorgimenti opportuni, per limitare l'impatto sull'area anche con riferimento alla presenza del terreno di cova dei nidi di *Caprimulgus europaeus* (succiacapre o caprimulgo europeo).
 - 1.4 Mantenere intatti i cespugli creati dai rami fertili dell'edera per conservare l'habitat della *Callimorpha quadripunctaria*, laddove presente.
 - 1.5 Rilasciare nell'area interessata dal taglio gli individui arborei caratterizzati da cavità nonché morti o deperienti, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per talune componenti faunistiche (piciformi, rapaci, insetti), nonché per molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite, ecc.) di vitale importanza per alcune componenti faunistiche (chiroterri, coleotteri, picidi, ecc.).
 - 1.6 Salvaguardare dagli interventi di taglio le piante di querce spontanee e limitrofe all'area di taglio ed appartenenti alla vegetazione potenziale naturale dell'areale al fine di ostacolare la diffusione del Cinipide galligeno del castagno (*Dryocosmus Kuriphilus*) favorendo lo sviluppo dei parassitoidi naturali.
2. **CHE** l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché a verificare la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali – Autorità Ambientale della Direzione Generale 52 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.
4. **DI** trasmettere il presente atto:
 - al proponente Sig. Batoli Guido residente in Conca della Campania CE) alla Via Loc. La Pescara, CAP 81044;
 - al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente, con sede nel Comune di Roccamonfina (CE) alla Via S.P. Sessa Mignano CAP 81035.
5. **DI** trasmettere il presente atto al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Avv. Simona Brancaccio